

# COMUNE DI POSADA

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DEL GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 15.01.2014 Oggetto:	ISTITUZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA' (C.E.A.S.)
------------------------------------	---

L'anno **2014** addì **15** del mese di **gennaio** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso la Giunta Comunale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti :

TOLA ROBERTO	SINDACO
RUIU SALVATORE	VICE SINDACO
PORCHEDDU DONATELLA	ASSESSORE
VENTRONI MAURIZIO	“
DELEDDA ENNIO	“

Con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Dr.ssa Graziella Deledda

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- **Che** l'Educazione Ambientale è considerata come un impegno e un'opportunità che coinvolge tutti gli attori sociali, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie, azioni per attività integrate di informazione, educazione e formazione in grado di riflettersi sulla qualità ambientale e sulla nostra società nel suo sviluppo.
- **Che** in particolare l'Educazione Ambientale orientata alla sostenibilità identifica un'educazione permanente e globale che coinvolge l'istruzione scolastica, la sensibilizzazione dei cittadini, la formazione professionale, la ricerca; un'educazione che sviluppa conoscenze, valori, azioni, ovvero che forma alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile.
- **Che** il Ministero dell'Ambiente ha promosso lo sviluppo di un Sistema Nazionale per la Formazione, l'Informazione e l'Educazione Ambientale (IN.F.E.A), un coordinamento ampio e flessibile che garantisca le necessarie osmosi e integrazioni fra interventi locali e

azioni globali, fra politiche locali e scelte governative, fra l'impegno dei cittadini e quello delle amministrazioni.

- **Che** tra le finalità del Sistema IN.F.E.A Nazionale (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) vi è quella di diffondere sul territorio strutture di informazione, formazione ed educazione ambientale.
- **Che** gli snodi strategici di tale Sistema sono i Laboratori territoriali per l'informazione e l'educazione ambientale e/o i C.E.A. (Centri di Educazione Ambientale), i Centri di esperienza e i Centri di coordinamento regionali e provinciali, che operano sul proprio territorio e al tempo stesso scambiano esperienze, organizzano attività comuni, collaborano fra loro e con il mondo della ricerca, dell'amministrazione, della politica e dell'impegno per l'ambiente, attraverso un lavoro di rete.

### CONSIDERATO

- **Che** la Regione Sardegna, coerentemente con le strategie internazionali, nazionali e regionali, ha attivato il Sistema Regionale IN.F.E.A..
- **Che** con le deliberazioni della Giunta regionale n. 47/11 del 22.12.2003, n. 54/22 del 22.11.2005 e n.54/20 del 22.11.2005 è stato istituito il Sistema Regionale IN.F.E.A., così articolato: il Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A. attivato presso il Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti, supportato da un Tavolo Tecnico IN.F.E.A. rappresentato dai principali soggetti che operano in Sardegna nel campo dell'educazione alla sostenibilità; i Nodi Provinciali IN.F.E.A. e i Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS).
- **Che** i Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sono strutture di servizio territoriali pubbliche e private riferite e coordinate, in diversa misura, alle istituzioni del territorio (Enti Locali, Aree Marine Protette, Parchi, ecc.) che svolgono attività di educazione allo sviluppo sostenibile. Le funzioni dei Centri comprendono: l'informazione, la sensibilizzazione, la formazione, l'educazione ambientale; l'attività documentale sui temi della sostenibilità e dell'ambiente; l'animazione territoriale e lo scambio di buone pratiche; l'attivazione di risorse, iniziative, progetti e programmi per la sostenibilità. Sono territorialmente diffusi e si rivolgono ad una pluralità di soggetti: scuola, comunità locali, liberi professionisti, amministratori pubblici, associazioni di categoria, imprese, università, enti pubblici e privati, ecc..
- **Che** con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/5 del 11.06.2002, è stato approvato il Documento di Programmazione in materia IN.F.E.A. (informazione, formazione ed

educazione ambientale) della Regione Sardegna per il biennio 2002-2003 che prevede, tra l'altro, l'attivazione dei nodi provinciali del Sistema Regionale IN.F.E.A..

- **Che** con nota n°0032732 del 30.10.2003 trasmessa all'Assessorato Regionale Difesa Ambiente, la Provincia di Nuoro ha manifestato la volontà a far parte della costituenda Rete Regionale IN.F.E.A. divenendo così Nodo di coordinamento.
- **Che** il Nodo provinciale stimola la partecipazione degli attori del territorio in ambito IN.F.E.A. e garantisce il coordinamento della Rete provinciale assicurando il massimo coinvolgimento di tutti gli attori operanti sul territorio provinciale in ambito IN.F.E.A..
- **Che** è stata avviata la costruzione della Rete IN.F.E.A. della Provincia di Nuoro.
- **Che** la Giunta Regionale, in accoglimento della proposta formulata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con Deliberazione n°16/12 DEL 18.3.2008, ha approvato e adottato:
  1. Il Sistema degli Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS) "Sistema di indicatori Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità".
  2. Il documento "Procedura di accreditamento e certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità e relative schede".

#### **DATO ATTO**

- **Che** il Comune di Posada intende sviluppare l'azione educativa, di informazione, di sensibilizzazione, di formazione e di sostegno al processo di crescita culturale su cui si fonda un rapporto equilibrato con l'ambiente.
- **Che** il Comune di Posada intende contribuire ad ampliare la Rete IN.F.E.A. della Provincia di Nuoro, nell'ottica dello "sviluppo" durevole e sostenibile.
- **Che** il Comune di Posada nel 2006 ha attivato un Museo etnografico con funzioni di Centrovisita presso l'edificio storico di Casa delle Dame, affidandone la gestione a Legambiente Sardegna.
- **Che** negli anni passati e sotto la gestione dell'Associazione la Casa delle Dame ha lavorato in particolare nel settore dell'educazione ambientale, organizzando e realizzando iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione sui temi dell'ambiente e della sostenibilità, anche a sostegno del percorso di istituzione del Parco regionale di Tepilora.
- **Che** l'Amministrazione comunale intende far convergere sulla Casa delle Dame tutti i servizi al cittadino e al visitatore inerenti la fruizione sostenibile del territorio e coerenti con il ruolo di Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità.

- **Che** il Comune di Posada ha ritenuto opportuno rafforzare tale connotazione di fatto già assunta dalla struttura, rinnovando a Legambiente Sardegna l'incarico per la gestione della Casa delle Dame con convenzione di durata triennale siglata in data 2 dicembre 2013 esplicitamente riferita al "Centro di educazione ambientale di Casa delle Dame".
- **Che** il Comune di Posada riconosce nel Sistema di indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità" (SIQUAS), approvato e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n°16/12 del 18.3.2008 e ss.mm.ii il riferimento principale per la strutturazione del C.E.A.S. di Casa delle Dame.

### **DELIBERA**

1. d'istituire un Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel proprio territorio, avendo come riferimento il citato "Sistema di indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità" (SIQUAS);
2. d'individuare nei locali di sua proprietà, siti in Piazza Eleonora d'Arborea, dotati degli spazi idonei allo svolgimento dell'attività specifica, la sede dell'istituendo C.E.A.S.;
3. di stabilire, in qualità di Ente titolare del C.E.A.S., quali propri compiti:
  - a. garantire l'efficienza dei locali sede del C.E.A.S.;
  - b. garantire il supporto e il contatto costante col soggetto gestore del C.E.A.S., mediante l'individuazione di un dipendente comunale quale proprio referente;
  - c. inserire il C.E.A.S. nei canali d'informazione del Comune;
  - d. coinvolgere il C.E.A.S. in altri progetti condotti dall'Amministrazione inerenti, sia direttamente che indirettamente, le tematiche da esso trattate, al fine di ispirarne la filosofia e l'attuazione secondo i principi della sostenibilità;
  - e. rapportarsi col Nodo INFEA della Provincia di Nuoro, anche mediante incontri periodici di coordinamento, favorendo la collaborazione tra Comune, Soggetto Gestore e lo stesso Nodo provinciale sui vari aspetti e problematiche inerenti il C.E.A.S. e la Rete ricompresa nel Sistema regionale;
4. d'individuare come referente per il C.E.A.S. il Segretario Comunale Dott.ssa Deledda Graziella onde garantire un rapporto costante tra Comune e C.E.A.S. ai fini di un efficace funzionamento del medesimo, affidandogli i seguenti compiti:
  - a. verificare nel tempo l'efficacia del modello organizzativo e operativo del Centro, valutando gli eventuali correttivi da apportare, coinvolgendo il gestore;

- b. proporre annualmente, ai rispettivi organi decisionali (Comune), i fabbisogni economici necessari per coprire le spese di funzionamento del C.E.A.S., in relazione alle attività programmate;
- c. verificare la gestione del C.E.A.S. attraverso rendiconti periodici delle attività svolte;
- d. stabilire modalità, tempi e strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati;
- e. partecipare a momenti formativi anche in condivisione col soggetto gestore del C.E.A.S.;
- f. rapportarsi col Nodo INFEA della Provincia di Nuoro, anche mediante incontri periodici di coordinamento, favorendo la collaborazione tra Comune, Soggetto Gestore e lo stesso Nodo provinciale sui vari aspetti e problematiche inerenti il C.E.A.S. e la Rete nel suo complesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Tola Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Deledda Graziella

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di **Quindici giorni** consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.267/2000 dal **22/01/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Deledda Graziella

